



(ALLEGATO 1)

**Criteri di massima ai sensi dell'art. 10 del Regolamento per la disciplina degli incarichi di ricerca
e modalità di attribuzione dei punteggi**

Dopo ampia e approfondita discussione, la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per titoli e colloquio per l'attribuzione di n. 2 incarico/i di ricerca di cui all'art. 22-ter della L. 240/2010, dal titolo: "Sviluppo di nuovi modelli di interazione in ambito produttivo per migliorare l'esperienza d'uso dei sistemi di interfaccia utente" presso Dipartimento di Architettura - SSD CEAR-08/D Design GSD 08/CEAR-08.

composta da

PRESIDENTE: Prof. Michele Zannoni – professore associato presso l'Università di Bologna;

COMPONENTE: Prof.ssa Silvia Gasparotto – professoressa associata presso l'Università di Bologna;

COMPONENTE: Dott. Erik Ciravegna – ricercatore presso l'Università di Bologna.

predetermina i criteri di massima per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico e punteggio, secondo i parametri e i criteri di cui all'art. 10 del Regolamento di Ateneo per la disciplina degli incarichi di ricerca.

La Commissione prende atto che il punteggio dato ai titoli e alle pubblicazioni sarà espresso in sessantesimi e che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 40/60.

La Commissione prende inoltre atto che i criteri stabiliti dall'art. 10 del Regolamento di Ateneo sono i seguenti:

- a) la coerenza del titolo di studio per l'accesso alla selezione con il settore oggetto del bando: fino ad un **massimo di 25 punti**;
- b) la coerenza di ulteriori titoli di studio con il settore oggetto del bando: fino a un **massimo di 10 punti**;
- c) le pubblicazioni presentate in termini di originalità, innovatività, rigore metodologico, rilevanza e congruenza con il settore oggetto del bando. La Commissione prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee ed articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali: fino a un **massimo di 10 punti**;
- d) altri titoli collegati ad attività precedentemente svolte (es: borse di studio, partecipazione in qualità di relatore a convegni e congressi, conseguimento di premi e riconoscimenti per attività di ricerca, tirocini e stage formativi, ecc.) debitamente attestati: fino a un **massimo di 15 punti**.

La Commissione procede collegialmente all'espressione di un motivato giudizio e all'attribuzione del relativo punteggio, per ogni singolo criterio di valutazione.



Nell'ambito dei predetti criteri la Commissione stabilisce che i titoli e le pubblicazioni presentate dai candidati saranno valutati come di seguito:

a) coerenza del titolo di studio per l'accesso alla selezione con il/i settore/i oggetto del bando: fino ad un massimo di 25 punti	<i>La commissione valuta l'attinenza del titolo di laurea magistrale o a ciclo unico conseguito da non più di sei anni, specificando se pienamente, parzialmente o non attinente, graduando il relativo giudizio e punteggio</i>
b) coerenza di ulteriori titoli di studio con il/i settore/i oggetto del bando: fino a un massimo di 10 punti	<i>La commissione ritiene valutabili i seguenti ulteriori titoli congruenti con i temi e il settore oggetto del bando: ulteriore titolo di laurea [L, LS, LM o ciclo unico], dottorato di ricerca, master di primo/secondo livello rilasciati da Università, passaggi d'anno del percorso di dottorato, corso di perfezionamento post-laurea, workshop riconosciuti in attività accademiche.</i> <i>La commissione valuta l'attinenza per ciascun titolo, specificando se pienamente, parzialmente o non attinente, graduando il relativo giudizio e punteggio.</i>
c) le pubblicazioni presentate in termini di originalità, innovatività, rigore metodologico, rilevanza e congruenza con il/i settore/i oggetto del bando. La Commissione prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee ed articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali: fino a un massimo di 10 punti	La commissione valuta nel suo insieme i criteri riferiti alle pubblicazioni presentate, specificando se originali, metodologicamente rigorose, rilevanti, congruenti con il settore oggetto del bando e graduando il relativo giudizio e punteggio.
d) altri titoli collegati ad attività precedentemente svolte (es: borse di studio, partecipazione in qualità di relatore a convegni e congressi, conseguimento di premi e riconoscimenti per attività di ricerca, tirocini e stage formativi, ecc.) debitamente attestati: fino a un massimo di 15 punti	<i>La commissione valuta le seguenti tipologie di attività precedentemente svolte congruenti con i temi e il settore oggetto del bando: partecipazione a gruppi di ricerca universitari, partecipazione a progetti di ricerca, contratti di collaborazione nel comparto universitario, borse di studio, partecipazione in qualità di relatore a convegni, congressi e seminari, conseguimento di premi e riconoscimenti per attività di ricerca, tirocini, stage formativi,</i>



attività di insegnamento o tutoraggio in ambito pubblico o privato, attività di collaborazione in ambito della didattica universitaria e attività professionali coerenti con le tematiche di ricerca del bando, periodi di ricerca all'estero *graduando il relativo giudizio e punteggio in relazione alla durata e alla pertinenza delle attività di ricerca.*

Di seguito la Commissione prende atto che il punteggio dato al colloquio sarà espresso in quarantesimi e che per il superamento della prova i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 28/40.

Il colloquio è volto a valutare la maturità scientifica e la preparazione dei candidati, con particolare riferimento alle attività oggetto di selezione.

La discussione si svolge in lingua italiana.

La Commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione per il colloquio, che terrà conto anche degli aspetti motivazionali e attitudinali, nonché della capacità di esposizione e di sintesi:

- maturità scientifica: la maturità scientifica sarà valutata sulla base dell'esposizione del proprio percorso formativo e professionale;
- preparazione dei candidati: la preparazione dei candidati sarà valutata sulla base di quesiti, volti ad indagare la conoscenza della materia oggetto del bando nonché la capacità di formulare un piano ricerca coerente.
- capacità del candidato portare avanti una ricerca in gruppo e alla condivisione dei risultati scientifici.

La Commissione procederà alla formulazione di un giudizio motivato sui singoli criteri e all'attribuzione del punteggio al colloquio.

PRESIDENTE

Prof. Michele Zannoni

COMPONENTE

Dott. Erik Ciravegna

COMPONENTE/SEGRETARIO

Prof.ssa Silvia Gasparotto